



## **Antidoti**

Gli antidoti sono una categoria eterogenea di molecole che rappresentano un valido strumento contro le intossicazioni volontarie ed accidentali. Nonostante alcuni di questi siano dei veri e propri salvavita, le conoscenze relative alle loro caratteristiche e al loro utilizzo sono ancora poco diffuse tra il personale sanitario, che spesso può trovarsi in difficoltà nel fronteggiare particolari situazioni di emergenza. La scarsa conoscenza è dovuta a diversi motivi. La prima fonte di variabilità relativa alle informazioni sugli antidoti è legata al loro utilizzo: per quelli di comune impiego clinico si hanno a disposizione notizie approfondite circa gli effetti terapeutici e collaterali, mentre per quelli di raro utilizzo non si ha una corretta conoscenza, nonostante in alcuni casi siano dei veri e propri farmaci salvavita. Un altro motivo risiede nella natura delle intossicazioni, eventi troppo eterogenei, a volte sporadici e difficili da identificare e classificare, tanto da rendere difficoltosa la valutazione della loro reale incidenza. Inoltre il fenomeno del bioterrorismo ha reso la gestione degli antidoti ancora più complessa.

L'AORN Cardarelli di Napoli è sede del Centro Antiveneni di riferimento regionale (CAV).

Il CAV è stato istituito con legge regionale n.32 del 03/11/1994 e rappresenta l'Unità Operativa per il Trattamento dell'Emergenza Tossicologica Regionale (CER). Inoltre è stato individuato anche come centro di coordinamento regionale in funzione di maxi emergenze (come rischio Vesuvio e bioterrorismo), partecipando al Piano nazionale di scorta di antidoti e, come rimarcato anche dalla Conferenza Stato-Regione del

28/08/2008, è, tra gli otto CAV italiani che rispondono alle Direttive Ministeriali, il più importante del Sud Italia. Il CAV è attivo 24 h per la consulenza telefonica specialistica riservata agli operatori sanitari. Inoltre il CAV è collegato in rete al Sistema Nazionale di Sorveglianza Sindromica per il monitoraggio di sicurezza nell'eventualità di emergenze territoriali, dovute ad agenti chimici e/o biologici accidentali o eventualmente provocati.

Oltre agli antidoti impiegati nel trattamento delle intossicazioni acute ed avvelenamenti accidentali e volontari, esistono anche altri antidoti utilizzati in particolari situazioni cliniche, che devono essere disponibili in specifici reparti.

In tale contesto, l'Unità Operativa Complessa di Farmacia occupa un ruolo importante nella gestione degli antidoti: approvvigionamento, controllo, rotazione delle scorte e rifornimenti ai reparti.

Per tale motivo l'UOC Farmacia, in collaborazione con il CAV, ha stilato un elenco dei vari antidoti, in cui, per ognuno di essi, viene riportato:

- nome della molecola;
- nome commerciale;
- forma farmaceutica;
- tipo di intossicazione in cui tale antidoto viene impiegato;
- via di somministrazione;
- fabbisogno per ciascun paziente;
- priorità (tempo entro cui tale antidoto deve essere somministrato);
- scorta presente nel CAV;
- scorta presente in farmacia.

In tal modo è possibile avere una visione rapida, completa e veloce dei vari antidoti e soprattutto delle quantità presenti nel CAV ed in farmacia, per poter non solo garantire un approvvigionamento in tempo utile, ma anche un intervento tempestivo in caso di emergenza, che prevede anche il rifornimento di tutti gli altri ospedali della Campania.

Inoltre tale elenco è disponibile on line (sia nella parte dedicata alla farmacia che a quella dedicata al CAV) sul sito dell'Ospedale Cardarelli e quindi può essere facilmente consultato da qualunque cittadino/utente.

Dott.ssa Mafalda Amente

Farmacista UOC Farmacia

Dott. Mariano Sasso

Dirigente Medico UOC TIGU/CAV